





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO

**d'Arch**  
DIPARTIMENTO  
di ARCHITETTURA

# PALERMO CITTÀ DELLE CULTURE

CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DI LUOGHI E ARCHITETTURE

*a cura di Giovanni Fatta*

40DUE EDIZIONI

*Coordinamento Scientifico*

Giovanni Fatta, Tiziana Campisi, Maria Luisa Germanà, Antonino Margagliotta

*Traduzione*

Valentina Castagna

*Progetto grafico*

Giuseppe Castrovinci

*La proprietà artistica e letteraria è dei rispettivi autori*

*Questo volume è stato reso possibile grazie ai fondi del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo*

*a cura di Giovanni Fatta*

**PALERMO CITTÀ DELLE CULTURE. CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DI LUOGHI E ARCHITETTURE**

ISBN: 978-88-98115-06-8

© **40due Edizioni** - Via Cluverio 13 - 90138 Palermo

Telefono/Fax 091 333975 - Internet <http://www.40due.com> - E-Mail [info@40due.com](mailto:info@40due.com)

Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica e di riproduzione sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma, compresi i microfilm e le copie fotostatiche, né memorizzata tramite alcun mezzo, senza il permesso scritto dell'Editore e degli Autori. Ogni riproduzione non autorizzata sarà perseguita a norma di legge. Nomi e marchi citati sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.

Finito di stampare nel mese di Luglio 2014 dalle Officine Tipografiche Aiello & Provenzano.

# INDICE

PRESENTAZIONE 9  
Giovanni Fatta

## IL PATRIMONIO

- Tiziana Campisi  
*Un cantiere nella Palermo del XVIII secolo. Progetti e realizzazioni per il Giardino di Botanica* 13
- Giovanni Fatta, Mario Li Castri  
*Un percorso urbano tra nobili tracce di medioevo* 25
- Tiziana Firrone  
*Le camere dello scirocco: archetipi bioclimatici della Palermo antica* 43
- Antonino Margagliotta, Angela Mazzè  
*Architettura e dialogo: la rivalutazione della cultura islamica tra Ottocento e Novecento a Palermo* 53
- Rosa Maria Vitrano  
*Palermo. Il patrimonio architettonico come risorsa* 69
- Simona Bertorotta  
*Coperture di grandi luci in cemento armato nelle chiese del secondo dopoguerra a Palermo* 81
- Daniele Enea  
*L'architettura del polo universitario di via Archirafi* 87
- Patrizia Lo Sardo  
*I caratteri dei teatri storici minori nell'area palermitana* 93
- Manfredi Saeli, Enrico Saeli  
*Luoghi di delizie nella Palermo del XVI secolo. Il caso di villa Naselli-Ambleri* 99
- Silvia Sammataro, Calogero Vinci  
*Architettura e costruzione delle "gallerie a pozzi" nella piana di Palermo* 105

## IL RILUVAMENTO

Antonio De Vecchi, Simona Colajanni, Elsa Sanfilippo  
*Siti Unesco a Palermo?* 113

- 125 Silvia Pennisi, Raffaella Riva Sanseverino  
*Occasioni per una rigenerazione urbana: i quartieri di edilizia pubblica come distretto urbano intelligente*
- 135 Antonella Chiazza  
*Panormos e i ritrovamenti archeologici: dalla conoscenza alla fruizione*
- 141 Santina Di Salvo  
*Palermo sotto una "nuova luce"; sulla valorizzazione del patrimonio architettonico*
- 147 Paola La Scala  
*A Palermo sulle tracce dei Fenici: comunicare per valorizzare*
- 153 Annalisa Lanza Volpe  
*Percorsi storico-architettonici per Palermo*
- 159 Fulvio Lanzarone  
*Le potenzialità inespresse della città come strumento di sviluppo culturale ed economico*
- 165 Antonio Marsolo  
*Valorizzazione del patrimonio pubblico a Palermo, criticità e prospettive*
- 171 Starlight Vattano  
*Un disegno smart per Palermo*

## PROGETTO

- 181 Emanuele Walter Angelico  
*'900: "tecnologia reversibile per un allestimento con le ruote"*
- 189 Giuseppe Pellitteri, Sebastiano Provenzano  
*L'area della ex fiera del Mediterraneo: ipotesi di riconfigurazione come centro congressi e cittadella della cultura*
- 199 Fausto Provenzano, Giuseppe Trombino  
*Progetto per un centro congressi a Palermo*
- 211 Alberto Sposito  
*Il mito dell'acqua e il sincretismo culturale nella Palermo felicissima*
- 221 Liucija Berežanskytė, Marco Alesi  
*La fossa di Danisinni, un sistema di accesso*
- 227 Luigi Failla, Giuseppe Scuderi  
*Il ruolo urbano delle biblioteche pubbliche*

Alessia Riccobono  
*Nuovi spazi per lo spettacolo nell'area dell'ex stazione Lolli* 233

Fabio Sedia  
*Tra la città e il fiume. Descrizioni, appunti e progetti per la valle dell'Oreto a Palermo* 239

# GESTIONI E

Giuseppe Alaimo, Ariannarosaria Lo Cicero  
*La cultura ambientale a Palermo: una proposta per la gestione dei rifiuti inerti da C&D* 247

Rossella Corrao  
*La vegetazione per la rigenerazione della città: possibili scenari a Palermo* 261

Maria Luisa Germanà, Diletta De Angelis Ricciotti  
*Edifici scolastici a Palermo: espressione e condizione di cultura* 275

Antonella Mamì, Francesco Lo Piccolo, Silvia Raimondo  
*Autorecupero nella città storica di Palermo: la pratica del fare come occasione di incontro fra culture* 291

Cesare Sposito  
*Rigenerazione urbana e social housing: cultura e identità per un progetto-pilota nel quartiere villaggio Santa Rosalia a Palermo* 303

Giorgio Faraci  
*La manutenzione come strumento di valorizzazione del centro storico di Palermo* 315

Enrico Genova  
*La valorizzazione dell'architettura storica palermitana attraverso il miglioramento delle prestazioni energetiche* 323

Marco Morini  
*Può un'architettura solare fare ri-splendere la Cala? Idee per un progetto di retrofit del mercato ittico* 329

Francesco Palazzo  
*Un regolamento edilizio per la gestione sostenibile della città* 335

Luisa Pastore  
*Recupero e valorizzazione del quartiere Medaglie d'Oro attraverso l'utilizzo della vegetazione* 341

ABSTRACT 347

NOTE BIOGRAFICHE DEGLI AUTORI 353







**L**a coraggiosa ed ambiziosa candidatura della Città di Palermo a *Capitale europea della Cultura* ha sollecitato l'intera comunità ad interrogarsi sulle effettive condizioni e sulle immediate prospettive della cultura cittadina, ed insieme sul significato profondo del termine visto da diverse angolazioni.

Al di là della retorica ampiamente abusata sulla Sicilia “crogiolo di razze e culture”, riferita essenzialmente al contributo dei popoli che nelle diverse epoche hanno lasciato su questa terra segni fisici ed immateriali che tra loro si mescolano in modo spesso mirabile ed inconsueto, in questa sede ci limitiamo a toccare alcuni punti del vasto ambito che comprende il territorio palermitano ed i manufatti che lo segnano, in particolar modo le architetture che dell'ambiente urbano contribuiscono a determinare l'aspetto e la qualità.

Come la nostra città si mostra composita per convivenze, meticcianti ed incontri di mondi sociali, etnici, intellettuali tra loro talmente diversi da apparire talvolta inconciliabili, così nei nostri ambiti disciplinari la cultura non può che essere strumento di conoscenza e di confronto, ma anche di rapporto disponibile verso quegli spunti (che esistono anche se non sempre manifesti) che si protendono nelle direzioni più diverse. Insieme alle certezze maturate per lungo tempo, si rivela sempre più necessario liberare lo spazio per dare voce a “culture” limitrofe, ma sostanzialmente diverse per approccio, procedura e finalità: stimolare le curiosità che possano tradursi in idee utili a migliorare la città e la quotidianità della comunità che la abita e la vive, dall'avanzamento sui temi della qualità ambientale, ad una fruizione turistica più efficiente ed attraente, ma anche alla maggiore sostenibilità delle attività correnti.

Questa chiave di lettura, che relaziona le ricerche nei campi dell'architettura con la realtà fisica, sociale ed economica della città di Palermo e della comunità che la vive, è all'origine di questo volume che raccoglie i contributi della maggior parte dei componenti della Sezione “Progetto e Costruzione” del Dipartimento di Architettura della nostra Università. Oltre ai componenti strutturati e tuttora in servizio, si è voluto aprire a docenti recentemente andati in quiescenza e ad un buon numero di giovani che hanno completato la loro formazione nelle nostre aule col dottorato, assegni o contratti di ricerca.

Ne è venuto fuori un libro che contiene 37 saggi brevi uniti dall'unico vincolo costituito dal tema generale (e volutamente generico) “Palermo-Cultura-Architettura”, coniugato da ogni autore secondo i propri interessi scientifici e le proprie sensibilità, che abbracciano aspetti tra loro assai diversi e manifestamente non omogenei. Si è cercato di raggruppare gli articoli a maggiore affinità in capitoli sufficientemente riconoscibili, dai titoli emblematici di “Patrimonio”, “Fruizione”, “Progetto” e “Gestione”, pur nella consapevolezza delle larghe fasce di sovrapposizione tra i capitoli, inevitabili ed in alcuni casi assai vaste. Ad esempio il termine “Progetto”, preso alla lettera, potrebbe adattarsi a quasi tutti i contributi presenti nel libro, ma in questa occasione si è preferito attribuirgli

il significato prevalente di “idea progettuale di nuova architettura”.

Del Patrimonio storico ed artistico, di cui la città è particolarmente ricca, alcuni articoli suggeriscono percorsi urbani per scoprirne proprie specificità meno conosciute, altri ne analizzano i caratteri di originalità, dagli ambienti ipogei e camere dello scirocco ai teatri minori, ad episodi costruttivi o stilistici emblematici.

Un particolare interesse è dimostrato per le ricerche sul tema del miglioramento della Fruizione dei beni monumentali: l'uso intelligente di materiali e strumenti adatti alla comunicazione, della luce artificiale ed in generale della tecnologia possono contribuire alla valorizzazione dei siti urbani di maggiore importanza, anche ai fini di un riconoscimento ufficiale in ambito internazionale.

Numerosi gli interventi volti a sottolineare il ruolo della nuova architettura di qualità nel processo di rigenerazione e di riqualificazione di ambiti marginali: gli esempi spaziano dalla ricerca di un nuovo ruolo urbano per le aree ferroviarie o commerciali dismesse, alla capacità del Progetto di offrire soluzioni a carenze nell'offerta culturale e turistica cittadina.

Hanno riscosso un evidente interesse anche i temi legati alla Gestione ed alla manutenzione, ma ciò era facilmente prevedibile in considerazione della qualità e delle attuali condizioni di gran parte del costruito storico e recente. Il capitolo raccoglie contributi sulla cultura della riqualificazione architettonica, ambientale ed energetica, dalla ridefinizione di norme regolamentari, a progetti orientati al miglioramento delle condizioni d'uso ed alla sostenibilità del costruire, anche con l'utilizzo intelligente del verde, dei sistemi impiantistici e tecnologici di nuova concezione.

Insieme alla disponibilità di tutti i colleghi, giovanissimi e meno giovani, ho potuto portare a conclusione questa iniziativa grazie alla continua, generosa ed attenta collaborazione dell'ing. Tiziana Campisi e, specie per le scelte generali, alla competenza ed esperienza dei professori Maria Luisa Germanà ed Antonino Margagliotta. Un particolare ringraziamento all'arch. Giuseppe Castrovinci che, più che svolgere il ruolo di editore, in questa vicenda ha fortemente contribuito al buon esito del lavoro con preziosi suggerimenti, idee originali, abilità grafiche e soprattutto capacità di risolvere rapidamente i tanti piccoli problemi che via via si presentavano.

*Giovanni Fatta\**

*\*Coordinatore della Sezione “Progetto e Costruzione” del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo*



*Patrimonio*



Nella pagina precedente:  
Foto Giuseppe Castrovinci

Tiziana Campisi

*Un cantiere nella Palermo del XVIII secolo. Progetti e realizzazioni per il Giardino di Botanica*

Giovanni Fatta, Mario Li Castri

*Un percorso urbano tra nobili tracce di medioevo*

Tiziana Firrone

*Le camere dello scirocco: archetipi bioclimatici della Palermo antica*

Antonino Margagliotta, Angela Mazzè

*Architettura e dialogo: la rivalutazione della cultura islamica tra Ottocento e Novecento a Palermo*

Rosa Maria Vitrano

*Palermo. Il patrimonio architettonico come risorsa*

Simona Bertorotta

*Coperture di grandi luci in cemento armato nelle chiese del secondo dopoguerra a Palermo*

Daniele Enea

*L'architettura del polo universitario di via Archirafi*

Patrizia Lo Sardo

*I caratteri dei teatri storici minori nell'area palermitana*

Manfredi Saeli, Enrico Saeli

*Luoghi di delizie nella Palermo del XVI secolo. Il caso di villa Naselli-Ambleri*

Silvia Sammataro, Calogero Vinci

*Architettura e costruzione delle "gallerie a pozzi" nella piana di Palermo*